

il quintetto di Pietro Condorelli e con Adam Pache, Gianni Coscia, Mauro Beggio, Federico Pierantoni ecc...

Si diploma in Contrabbasso presso il Conservatorio di Musica "D. Cimarosa" Avellino nel 1992, nel 2004 in Musica Jazz presso il conservatorio "B. Marcello" di Venezia ed infine nel 2005 ottiene il Diploma Accademico di II Livello – Musica Jazz – Conservatorio "Antonio Buzzolla" Adria RO. Ha insegnato Contrabbasso Jazz presso il Conservatorio "G.F. Ghedini di Cuneo", al Conservatorio "G.B. Martini" di Bologna, attualmente insegna Contrabbasso Jazz al Conservatorio "P. Mascagni" di Livorno. E' endorser della Schertler. Ha preso parte ad alcune trasmissioni televisive trasmesse dalla RAI accompagnando artisti come: Silvia Mezzanotte, Cheryl Porter, Alter Ego, Povia, Nada, Pago, Spagna, Denis, Masini, Simone, Riccardo Fogli.

Adam Pache è uno dei batteristi jazz più interessanti giunti in Europa in tempi recenti. Risiede a Roma da qualche anno. Nato a Sidney, Adam ha suonato e registrato con artisti del calibro di Clark Terry, Christian McBride, Steve Grossman, Jeremy Pelt, Junior Mance, Robert Hurst III, Bill Saxton, Will Vinson, Bjørn Solli, Joel Holmes, Randy Ingram, Mike Nock, Dale Barlow, Joe Magna-relli, Antonio Faraò, Roberto Tarenzi e Alice Ricciardi. Nel 1997 studia e si laurea presso il Conservatorio di Sydney. Trasferitosi in America per perfezionarsi, si fa subito notare ottenendo riconoscimenti e significativi awards. La permanenza a New York gli ha permesso di studiare con batteristi del calibro di: Carl Allen, Gregory Hutchinson e Rodney Green.

Adam è stato insignito dall'Australian Broadcasting Corporation all'interno di una acclamata serie televisiva "The Pulse", del riconoscimento come uno dei più significativi musicisti jazz del continente. Ha eseguito una serie di concerti sold out con il cantante Janet Seidel e la Sydney Symphony Orchestra alla Sydney Opera House. Si è inoltre esibito in alcuni dei più grandi festival internazionali come New York JVC Jazz Festival, Montreux Jazz Festival e Copenhagen Jazz Festival. Ha anche fatto tournée in Giappone, nel Regno Unito, Svezia, Svizzera, Norvegia, Repubblica Ceca, Germania, Belgio, Slovenia, Cina, Thailandia, Filippine, Nuova Caledonia, Kuwait, Emirati Arabi Uniti, Libano e Stati Uniti.



Domenico Santaniello 4et CONCERTO JAZZ

Alfonso Deidda, sax
Marcello Tonolo, pianoforte
Santaniello Domenico, contrabbasso
Adam Pache, batteria

VENERDÌ 21 LUGLIO 2023
ore 20.45

VILLA CONTARINI - FONDAZIONE G. E. GHIRARDI
Piazzola sul Brenta (Padova)

Con il patrocinio di:



REGIONE DEL VENETO



Provincia di Padova



Città di Piazzola sul Brenta

www.fondazioneghirardi.org

Facebook: @fondazione.g.e.ghirardi

YouTube: Fondazione G. E. Ghirardi ONLUS

Email: eventi@fondazioneghirardi.org

Saluti: Isabella Longo Fondazione G. E. Ghirardi Onlus

PROGRAMMA

DANNY BOY, Traditional

A SONG FOR VANNI, Domenico Santaniello

SYEEDA'S SONG FLUTE, John Coltrane

FINALLY, Domenico Santaniello

CONFESSIN' (THAT I LOVE YOU), Daugherty-Neiberg-Reynolds

MANUÈ, Domenico Santaniello

JFP III, Domenico Santaniello

THREE, Domenico Santaniello

Il suono acustico è la prerogativa del quartetto i cui membri dialogano misurandosi con brani originali di Domenico, di Marcello ma anche qualcuno tratto dal repertorio degli standards. La musica che ne consegue risente dell'energica pulsazione del batterista A. Pache, del lavoro di contrappunto del contrabbasso di D. Santaniello, dei colori ora tenui ora vivaci del pianista M. Tonolo, delle linee melodiche mai scontate di A. Deidda. Il Quartetto non ama le etichette. La loro musica parte dal cuore e, veicolata da un desiderio feroce, arriva all'ascoltatore in modo diretto, sincero, schietto...

Alfonso Deidda è un musicista italiano di Jazz, polistrumentista, compositore e arrangiatore. Comincia giovanissimo a studiare batteria e pianoforte, per poi proseguire gli studi accademici col clarinetto, e infine passare definitivamente al saxofono contralto, seguendo di fatto una sempre più crescente passione per la Musica Jazz. Dopo la Maturità Tecnica (1989) si diploma in Saxofono Classico (1998) presso il Conservatorio "G. Martucci" di Salerno, svolgendo parallelamente un'intensa attività di concertista Jazz e Pop come sassofonista e pianista, suonando spesso anche flauto traverso, clarinetto basso e soprano. Nel 2005, sotto la guida dei M^o Bruno Tommaso e Pietro Condorelli si diploma con lode in Musica Jazz presso il Conservatorio "S. Pietro a Majella" di Napoli. Nel 1995 si classifica al 2° posto alla primissima edizione del concorso "Mas-

simo Urbani", tenutosi ad Urbisaglia (MC). Nel 2005 vince a Campobasso il premio "Antonio Balsamo".

Tra i vari musicisti italiani con cui ha collaborato si annoverano Gegè Teleforo, Gianni Basso, Romano Mussolini, Enrico Rava, Roberta Gambarini, Giovanni Tommaso, Franco D'andrea, Flavio Boltro, Glauco Venier, Maurizio Giammarco, Stefano Di Battista, Dado Moroni, Fabrizio Bosso, Umberto Fiorentino, Antonio Faraò, Danilo Rea, Tullio De Piscopo, Roberto Gatto, Max Ionata, Andrea Pozza, Julian Mazzariello, Domenico Sanna, Alessandro Lanzoni, Rosario Bonaccorso.

Marcello Tonolo ha collaborato con alcuni dei migliori musicisti italiani: Gianni Cazzola, Massimo Urbani, Larry Nocella, Giovanni Tommaso, Marco Tamburini, Piero Odorici, Maurizio Caldura, Enrico Rava, Pietro Tonolo, Roberto Gatto, Maurizio Giammarco, Giampaolo Casati, Gianni Basso, Furio Di Castri, Riccardo Del Frà, Piero Leveratto, Sandro Gibellini, Luigi Bonafede, Paolo Pellegatti, Edy Busnello, Fulvio Sisti, Flavio Boltro, Tiziana Ghiglioni, Fabrizio Bosso e con molti musicisti americani tra i quali Chet Baker, Kenny Clarke, Al Cohn, Lee Konitz, Pepper Adams, Steve Grossman, Sal Nistico, Eliot Zigmund, Cameron Brown, Billy Hart, Gary Bartz, Roberta Davis, Ruud Brink, Bobby Watson, Robin Keniatta, Ray Mantilla, Jim Snidero, Gary Smulyan, Valery Ponomarev, Ben Riley.

Ha partecipato a trasmissioni radiofoniche e televisive, ai più importanti festival italiani e ha suonato anche in Europa e negli Stati Uniti. Ha inciso con Bob Porcelli, Steve Lacy, Curtis Fuller, Paul Jeffrey, Eddie Henderson, Joe Lovano, Slide Hampton, Rachel Gould, Keith Copeland, Sam Most, Billy Hart, Cameron Brown e otto dischi a suo nome: "D.O.C." (1986), On the Wings (1999), Lazy Afternoon (2010) e "Second Take" (2012) in trio, Crazeology (2014) feat. Chris Cheek, The Way I Am (2014), raccolta allegata alla rivista Jazz It, "Days" e "Seed Journey" con il gruppo "Music on Poetry" e Night Over (2008) con La "Thelonious Monk Big Band" di cui è direttore e arrangiatore. Dal 1988 è direttore della Scuola di Musica "Thelonious Monk" di Dolo (VE) gemellata col Dipartimento di "Jazz Studies" della Duke University (North Carolina USA). Nel 1997 ha vinto il 10° Concorso Internazionale di Arrangiamento per Orchestra Jazz a Barga. Attualmente insegna Jazz al Conservatorio Pollini di Padova.

Domenico Santaniello ha suonato con numerosi musicisti Jazz: Pietro Tonolo, Stefano Battaglia, Yotam Silberstein, Massimo Chiarella, Stjepko Gut, Mauro Beggio, Gianni Coscia, Marcello Tonolo, Adrian Iaies, Paolo Birro, Daniele Sepe, Pietro Condorelli, Sunny Wilkinson, Ellen Rowe, Alfonso Santimone, U.T. Gandhi, Michael Rosen, Mauro Beggio, Adam Pache. Ha inciso oltre trenta CD, registrando con il quartetto di Marcello Tonolo,